

Fake news sempre più diffuse, a quando la nuova legge?

Autore: Redazione

In: Disegni di legge

Si torna a parlare di **fake news**, le bufale **su Internet** che creano disinformazione tra gli utenti e possono portare alla **diffusione virale di opinioni false** e tendenziose nei confronti di eventi o singoli individui. Un **disegno di legge** che ha l'obiettivo di contrastare gli effetti delle fake news è stato **presentato in Senato** alla fine di febbraio, ma per ora le discussioni sul provvedimento restano aperte. Intanto i dati che arrivano dai gruppi di ricerca e dagli studi della Rete sono **sempre più preoccupanti**.

Ddl fake news, 5.000 euro di multa a chi diffonde bufale

Il **disegno di legge sulle fake news**, presentato in Senato a febbraio a firma Adele Gambaro (ALA), contiene "Disposizioni per prevenire la manipolazione dell'informazione online" e "garantire la trasparenza sul web". È prevista innanzitutto, a livello più generale, una **sanzione fino a 5.000 euro** per chi pubblichi o diffonda tramite social media o siti di giornalismo online "**notizie false, esagerate o tendenziose**" che riguardino fatti manifestamente infondati.

Ma non solo: chi, diffondendo bufale su Internet, incorra anche nel **reato di diffamazione** potrà essere costretto a pagare anche una somma a titolo di **riparazione al cittadino offeso**. L'importo di tale somma aggiuntiva è determinato sia in base alla gravità della diffamazione sia in base al grado di diffusione della notizia.

Un anno di reclusione se si desta pubblico allarme

Pene più severe, inoltre, per chi pubblica fake news che possano destare “**pubblico allarme**” o comunque recare danno agli interessi pubblici. È quanto previsto dal nuovo articolo 265-bis del Codice penale, che stabilisce che chi diffonde, **anche a voce**, tale tipologia di notizia falsa o tendenziosa sia punito con **reclusione non inferiore a 12 mesi** e l’ammenda fino a 5.000 euro.

Due anni per le campagne d’odio

Ancora maggiori le pene previste per chi pubblici o diffonda bufale dirette a **costruire una campagna d’odio** contro un singolo individuo o contro la collettività. Date le possibili conseguenze particolarmente pericolose di questo gesto, il nuovo articolo 265-ter stabilisce che chiunque si renda responsabile di tale azione, e chiunque promuova campagne volte a **minare il processo democratico**, debba essere punito con la **reclusione non inferiore a due anni** e l’ammenda fino a 10.000 euro.

Bufale online, è sempre più difficile resistere

Mentre si aspetta **una legge ad hoc** che permetta di smorzare il fenomeno delle fake news, i dati dei ricercatori e degli analisti si fanno **sempre più preoccupanti**. Non solo le notizie false su Internet aumentano in numero e in forza pervasiva, le campagne di smascheramento e informazione hanno spesso l’effetto di **renderle più popolari**.

È quanto rilevato negli scorsi giorni dallo studio del **gruppo di ricerca internazionale** guidato da Walter Quattrociocchi, coordinatore del Ciss Lab alla Scuola Imt Alti Studi di Lucca. Dopo aver analizzato i dati di 54 milioni di utenti negli anni dal 2010 al 2014, il gruppo di ricerca ha infatti svelato che le cosiddette **pagine di “debunking”** (che teoricamente servono a smascherare le bufale) in molti casi non fanno che rendere **più agguerriti gli utenti che già credono alle fake news**. Insomma, l’effetto è controproducente e le notizie false ottengono sempre maggior credito.

<https://www.diritto.it/fake-news-sempre-piu-diffuse-la-nuova-legge/>